



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI
Via Cesare Battisti, 14 - 00040 Rocca di Papa (Roma) -

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Decreto Legislativo 62/2017 (aggiornato ai sensi della Legge n. 150 del 1/10/2024)

Approvato dal Collegio Docenti del 9 aprile 2025

Approvato dal CDI del 29 aprile 2025 delibera n.20



INDICE

1.	Principi generali	Pag. 3
2.	I riferimenti normativi	Pag. 4
3.	I momenti della valutazione	Pag. 5
4.	Gli oggetti della valutazione	Pag. 5
5.	Gli strumenti della valutazione	Pag. 6
6.	La valutazione periodica e finale	Pag. 7
6.1	Modalità di accertamento degli apprendimenti	Pag. 7
6.2	Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni	Pag. 8
6.3	Modalità di comunicazione alla famiglia	Pag. 8
6.4	Esiti delle verifiche	Pag. 8
6.5	Valutazione di fine quadrimestre	Pag. 8
6.6	Note - Comunicazioni	Pag. 8
6.7	Valutazione nella scuola dell'infanzia	Pag. 9
6.8	Valutazione nella scuola del primo ciclo	Pag. 9
6.9	Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado	Pag. 11
7.	Valutazione per alunni con bisogni educativi speciali	Pag. 11
7.1	La valutazione degli alunni diversamente abili	Pag. 11
7.2	La valutazione degli alunni dsa	Pag. 12
7.3	La valutazione degli alunni non italofoni di recente immigrazione	Pag. 12
8.	La certificazione delle competenze	Pag. 13
Allegati scuola dell'infanzia		
Allegato 1	<i>scheda individuale di osservazione iniziale e finale anni 3</i>	Pag. 20
Allegato 2	<i>scheda individuale di osservazione iniziale e finale anni 4</i>	Pag. 21
Allegato 3	<i>scheda individuale di osservazione iniziale e finale anni 5</i>	Pag. 22
Allegato 4	<i>griglia di osservazione e di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria</i>	Pag. 24
Allegati scuola primaria		
Allegato 5	<i>prove di verifica scuola primaria</i>	Pag. 28
Allegato 6	<i>valutazione periodica e finale scuola primaria</i>	Pag. 29
Allegato 7	<i>descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti</i>	Pag. 30
Allegato 8	<i>declinazione per ciascun anno di corso e per ogni disciplina dei livelli di apprendimento</i>	Pag. 31
Allegato 9	<i>descrittori di valutazione insegnamento religione cattolica</i>	Pag. 52
Allegato 10	<i>indicatori e descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto</i>	Pag. 53
Allegato 11	<i>criteri per la valutazione del comportamento scuola primaria</i>	Pag. 54
Allegati scuola secondaria di primo grado		
Allegato 12	<i>descrittori di valutazione disciplinari scuola secondaria di primo grado</i>	Pag. 56
Allegato 13	<i>descrittori di valutazione insegnamento religione cattolica</i>	Pag. 57
Allegato 14	<i>indicatori e descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti scuola secondaria di primo grado</i>	Pag. 58
Allegato 15	<i>criteri per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica</i>	Pag. 59
Allegato 16	<i>criteri per la valutazione del comportamento scuola secondaria di primo grado</i>	Pag. 61
Allegato 17	<i>criteri di valutazione per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato</i>	Pag. 62
Svolgimento dell'Esame di Stato		Pag. 63
Allegato 18	<i>voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione</i>	Pag. 64
Allegato 19	<i>criteri per eventuali deroghe al limite della frequenza</i>	Pag. 65
Allegato 20	<i>criteri l'Esame di Stato</i>	Pag. 65
Allegato 21	<i>verbale colloquio</i>	Pag. 68
Allegato 22	<i>documento per la comunicazione del consiglio per l'orientamento</i>	Pag. 69

Il Collegio Docenti per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nel processo di valutazione stabilisce quanto segue:

1. PRINCIPI GENERALI

La valutazione, ai sensi del D.lgs. 62/2017 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione costituisce per l'insegnante uno strumento di controllo sul proprio operato, poiché fornisce indicazioni e criteri per favorire l'ottimizzazione, la riformulazione e la ridefinizione in itinere dei percorsi didattici attuati, della metodologia prescelta, dei contenuti proposti.

La valutazione svolge una funzione "diagnostica" (per stabilire il livello di partenza dell'alunno e della classe in un determinato ambito), "formativa" (per valutare il processo di apprendimento e favorire lo sviluppo di competenze) e "sommativa" (per verificare e certificare l'acquisizione di conoscenze e competenze e determinare il profilo in uscita da una classe o da un grado scolastico).

La valutazione è un processo continuo e complesso, che si basa sull'osservazione sistematica e sulla raccolta di indicatori molteplici e non può ridursi all'attribuzione di un voto numerico in occasione di momenti di verifica formalizzata o di certificazione "sommativa" a conclusione del quadrimestre o dell'anno scolastico.

Il processo di "misurazione" degli apprendimenti e del comportamento è soltanto uno degli atti valutativi: nella prospettiva della "didattica delle competenze", la valutazione dell'apprendimento diventa valutazione per l'apprendimento, intesa come risorsa per orientare e promuovere il processo di apprendimento.

La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine delle classi quinta (scuola Primaria) e terza (scuola Secondaria di 1°), La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

2. I RIFERIMENTI NORMATIVI

- ❑ DPR n. 275/99: Regolamento Autonomia
- ❑ DPR 22 giugno 2009 n. 122 *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169”*
- ❑ Legge 30 ottobre 2008, n. 169 *“Norme in materia di acquisizione delle conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, di valutazione del comportamento, e degli apprendimenti”*.
- ❑ Decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, recante *norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze*
- ❑ DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado
- ❑ DM n. 742/2017, *“Certificazione delle competenze del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell’art. 9, comma 3, del decreto legislativo 62/2017”*
- ❑ Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- ❑ Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18/12/2006 - Competenze chiave per l’apprendimento permanente
- ❑ Linee guida per l’integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009
- ❑ DM 12/07/2011 con *Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA*.
- ❑ Linee guida per l’accoglienza e l’integrazione degli alunni stranieri, 2006
- ❑ Linee guida per la certificazione delle competenze (Nota Miur n. 2000 del 23/02/2017)
- ❑ Legge 6 giugno 2020, n. 41
- ❑ Ordinanza Ministeriale n.172 del 4/12/2020 *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*
- ❑ Linee Guida *“Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”* (Allegato OM n.172 del 4/12/2020)
- ❑ Legge n. 150 del 1/10/2024, recante *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*
- ❑ Ordinanza ministeriale n. 3 del 9/01/2025 *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado*
- ❑ Nota Ministeriale del 23/01/2025 *Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado.*

3. I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

In relazione alla valutazione degli apprendimenti si identificano le seguenti fasi:

- **Valutazione iniziale o diagnostica:** serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Rappresenta l'analisi della situazione per la progettazione educativo- didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate.
- **Valutazione in itinere o formativa:** si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
- **Valutazione finale o sommativa:** si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

4. GLI OGGETTI DELLA VALUTAZIONE

Per la Scuola del Primo Ciclo, la valutazione periodica e finale si esprime sugli apprendimenti e sul comportamento.

- **Gli apprendimenti.** La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo D.M. 254/2012), ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92
- **Il comportamento.** La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza

La valutazione ha carattere collegiale ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto.

5. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

La documentazione: registri personali dei docenti, registro di classe e comunicazioni scritte e/o verbali (colloqui bimestrali).

Le prove di verifica: le prove di verifica per l'accertamento e conseguente valutazione degli apprendimenti:

- sono effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno;
- hanno funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento);

Tipologia prove di verifica:

- a) prove oggettive o quantitative:
test d'ingresso; prove oggettive (basate su vero/falso, scelta multipla, completamento, corrispondenza), prove grafiche, tecniche, riconducibili a misurazioni oggettive; prove scritte (domande strutturate, riassunti, saggi brevi rapporti di ricerca);
- b) prove soggettive o qualitative:
tema, interrogazione; osservazioni, dirette, occasionali o sistematiche; conversazioni.

Le Prove comuni di Istituto sono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze predisposte a livello di classe parallela, da docenti dello stesso ambito o materia. Vengono effettuate in ingresso e alla fine del primo e del secondo quadrimestre e concorrono a misurare l'andamento degli apprendimenti degli alunni e permettono un'utile attività di confronto tra docenti

Per l'elaborazione di tali prove sono utilizzati quesiti (item) del tipo: vero/falso, a scelta multipla; a completamento; a corrispondenza.

Nella loro formulazione si tengono presenti i seguenti criteri di riferimento:

- uso di un linguaggio preciso
- assenza di forme negative
- item non molto lunghi
- richieste relative a conoscenze definibili.

Ogni prova è correlata da una tabella di misurazione che consente di definire parametri di "accettabilità" delle prestazioni.

Per gli alunni con disabilità o DSA sono previsti adeguamenti programmati dall'insegnante di sostegno e dalle insegnanti di classe.

Gli esiti di tali prove sono discussi in ambito di riunione per classi parallele o di dipartimento al fine di

- verificarne la funzionalità in base agli esiti raggiunti
- ri-progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto con i risultati delle altre classi
- aggiornare le stesse prove se non risultano più adeguate agli standard definiti dal Collegio

La valutazione delle prove concorrerà alla valutazione certificativa della disciplina.

I risultati delle prove vengono inviati al docente facente funzione per la Valutazione.

6. LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Modalità di accertamento degli apprendimenti

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto, approvato dal collegio dei docenti e pubblicato nel sito web. L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici e informatici. Essi, inoltre, hanno sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia più aperto e semi-strutturato (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni, saggi brevi...). È previsto un congruo numero di prove a seconda della disciplina interessata e delle ore settimanali disponibili.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione

Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono quindi mediante:

- Verifiche scritte: Prove strutturate e semi strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati.. Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentate dagli enti e servizi competenti. Si specifica che le verifiche scritte vanno restituite di norma nell'arco di quindici giorni.
- Verifiche orali: Colloqui, interrogazioni, audizioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte... Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...).

La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie.

I docenti registreranno gli esiti delle verifiche scritte e orali nel registro dell'insegnante

- Verifiche di performance: Prove grafico-pittoriche, prove strumentali e vocali, test e

prove motorie, prove tecnico-grafiche..

- Le osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: le *osservazioni sistematiche* permettono di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione, alla modalità di approccio ai contenuti, ai tempi di attenzione, di concentrazione, al grado di interesse.

6.2 Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del consiglio di classe/team:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale;
- aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato.

6.3 Modalità di comunicazione alla famiglia

Secondo l'attuale quadro normativo, è comunicata alle famiglie

- la *valutazione degli apprendimenti*, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la *valutazione del comportamento*, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la *certificazione delle competenze*, attraverso cui si attesta che cosa l'allievo sa (conoscenze), sa fare (abilità), in che condizione e contesto e con che grado di autonomia e responsabilità rispetto ad una competenza specifica e non a una disciplina (al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado)

6.4 Esiti delle verifiche

Gli esiti delle prove di verifica, orali o scritte, sono comunicati alle famiglie dell'alunno per scritto e nei colloqui individuali.

È possibile prendere visione delle prove ed essere informati degli esiti delle verifiche orali nei colloqui individuali.

6.5 Valutazione di fine quadrimestre

Il documento di valutazione viene consegnata ai genitori a fine del primo quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

6.6 Note - comunicazioni

Possono essere inviate alle famiglie:

- note allegate al documento di valutazione, relative ad insufficienze e carenze negli

apprendimenti

- note infraquadrimestrali, relative alle assenze, comportamento, carenze negli apprendimenti

6.7 Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo **sviluppo di tutte le loro potenzialità**.

“Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.” (Dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo d'istruzione” 2012)

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. I dati raccolti su schede (strumenti determinati) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti-scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria).

Le schede di valutazione della scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo “Leonida Montanari”, presentate in questo documento, sono da compilare alla fine dell'anno scolastico per stilare un profilo sintetico sul percorso effettuato dal bambino di 3, 4 e 5 anni, in rapporto agli indicatori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti nei Campi di esperienza.

6.8 Valutazione nella Scuola del Primo ciclo-

Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono individuati in una scala decrescente di sei livelli - Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Nella definizione dei giudizi sintetici si tiene conto delle seguenti aree: *la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale.*

Nella scuola secondaria di primo grado la “valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni” è effettuata mediante **l'attribuzione di voti espressi in decimi**

Il voto disciplinare di fine quadrimestre esprime la sintesi valutativa di:

- esiti di apprendimento raggiunti rispetto agli standard attesi;
- progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza;
- impiego pieno o parziale delle potenzialità personali;
- organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio).

Si stabilisce che nella scuola secondaria di primo grado i voti sono compresi tra il quattro e il dieci

Nel Primo Ciclo, la valutazione degli apprendimenti è accompagnata da **un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno**.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un **giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione per la Scuola Primaria e attraverso un voto in decimi per la Scuola Secondaria di primo grado**.

Il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Relativamente alla **valutazione dell'insegnamento della religione cattolica**, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una **nota distinta con giudizio sintetico** sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza del giudizio sintetico INSUFFICIENTE. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino giudizi sintetici di non sufficiente, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. **I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.**

Nella scuola secondaria di primo grado, le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 dell'art. 6 del D.leg.vo 62/2017 il quale stabilisce che “nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”. Nella suddetta deliberazione il voto per l'insegnamento della religione cattolica e quello per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Per l'**ammissione all'esame di stato** è inoltre necessario avere frequentato il monte ore previsto dalla legge e avere partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno. Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

6.9 Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

È richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore

Il Collegio Docenti stabilisce eventuali deroghe a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di procedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

7. VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI.

7.1 La valutazione degli alunni diversamente abili

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la Sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini di superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

7.2 La valutazione degli alunni dsa

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei.

Ai fini dello svolgimento dell'Esame di Stato, per le alunne e gli alunni dispensati dalle prove scritte di lingua straniera, la sottocommissione individua le modalità e i contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta.

Nel diploma finale rilasciato alle alunne e agli alunni con disabilità o con disturbo specifico di apprendimento che superano l'esame (voto finale non inferiore a 6/10) non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove. Analogamente, non ne viene fatta menzione nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

7.3 La valutazione degli alunni non italofoni di recente immigrazione

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento.

Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di

educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa”, si prenderanno in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate

In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all’altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell’allievo.

9. LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato)

Con il **Decreto Ministeriale del 30 gennaio 2024 n.14**, il Ministero dell’Istruzione e del Merito ha disposto l’adozione dei **nuovi modelli di certificazione delle competenze chiave** destinati alle istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo e del secondo ciclo e dei Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti (CPIA).

Nell’articolo 1 del Decreto si evidenzia che la certificazione rappresenta il documento essenziale finalizzato a descrivere i livelli delle competenze chiave raggiunti nella prospettiva di un apprendimento permanente che si pone in un’ottica di orientamento.

Le competenze chiave **che vengono certificate sono 8:**

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

Tali competenze sono valutate secondo **4 livelli:**

a - avanzato

b - intermedio

c - base

d - iniziale.

A ciascun livello corrispondono determinati indicatori esplicativi presenti in calce ad ogni modello. Per la scuola secondaria di I grado, il modello di certificazione riserva un’apposita sezione, predisposta e redatta dall’INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall’alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica. Il modello è, altresì, integrato da una ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum (DM 254/2012), prevedono che la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi".

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.) ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi.

Le rubriche che descrivono i quattro livelli di padronanza per ciascuna competenza certificata contenute nel curriculum dell'istituto Comprensivo "Leonida Montanari" rappresentano il riferimento condiviso per l'osservazione dell'evoluzione nella padronanza effettuate sistematicamente in tempi medio-lunghi e consentiranno di esprimere una fondata valutazione alla fine della primaria e del ciclo.

La certificazione della competenza, per dirsi reale e fondata, richiede una didattica e un ambiente di apprendimento che ponga l'alunno in azione in compiti in cui, insieme ad altri, rifletta sul proprio apprendimento, eserciti in autonomia indagini e ricerche, realizzi progetti, pianifichi attività, risolva problemi, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e conseguendone di nuove.

Nelle valutazioni intermedie e finali di ogni anno, l'osservazione degli alunni nei contesti di lavoro servirà a formulare valutazioni di profitto più ricche e articolate, alla luce dei maggiori elementi offerti dalle situazioni più complesse in cui i ragazzi si saranno cimentati.



Allegato A

Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/__,

ha raggiunto, al termine della scuola primaria, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente scolastico ¹

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.



Ministero dell'istruzione e del merito

Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Si certifica che _____

nat_ a _____ (prov. __) il __/__/__,

ha raggiunto, al termine del primo ciclo di istruzione, i livelli di competenza di seguito illustrati.

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati di una certa complessità, esprimere le proprie idee, adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana relative ad ambiti di immediata rilevanza e su argomenti familiari e abituali, compresi contenuti di studio di altre discipline (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) Riconoscere le più evidenti somiglianze e differenze tra le lingue e le culture oggetto di studio	
	Utilizzare una seconda lingua comunitaria* a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue) *specificare la lingua: Lingua.....	
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizzare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano situazioni complesse.	
Competenza digitale	Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie digitali per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con le altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Utilizzare conoscenze e nozioni di base in modo organico per ricercare e organizzare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Comprendere la necessità di una convivenza civile, pacifica e solidale per la costruzione del bene comune e agire in modo coerente. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Partecipare alle diverse funzioni pubbliche nelle forme possibili, in attuazione dei principi costituzionali. Riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi dell'ambiente, dei beni comuni, della sostenibilità ambientale, economica, sociale, coerentemente con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare spirito di iniziativa, produrre idee e progetti creativi. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere su se stesso e misurarsi con le novità e gli imprevisti. Orientare le proprie scelte in modo consapevole.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico¹

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.



SCHEDA INDIVIDUALE DI OSSERVAZIONE INIZIALE E FINALE

DELL'ALUNNO/A

LUOGO E DATA DI

NASCITA..... SCUOLA DELL'INFANZIA DI.....

SEZIONE.....

3 anni

IL SE' E L'ALTRO		
È autonomo nelle principali operazioni di vita quotidiana.		
Interagisce spontaneamente con i coetanei.		
Instaura rapporti di fiducia con gli adulti.		
Inizia a conoscere e a rispettare le principali regole di convivenza.		
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Si muove autonomamente		
Esegue semplici percorsi.		
Conosce le parti del corpo e denomina quelle più evidenti.		
Partecipa a giochi motori individuali, di gruppo, liberi e guidati.		
Esercita la motricità fine (strappa pezzi di carta, giornale, incolla,...).		
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Conosce, sperimenta e usa alcuni materiali plastico- manipolativi e grafico-pittorici.		
Esegue per imitazione semplici canti, individualmente e in gruppo.		
Legge semplici immagini e ne verbalizza i contenuti.		
I DISCORSI E LE PAROLE		
Usa il linguaggio per esprimere i propri bisogni.		
Ascolta i messaggi verbali degli adulti e dei coetanei, storie e narrazioni		
. Comprende messaggi e narrazioni		
Memorizza e ripete semplici poesie e filastrocche.		
Individua i passaggi fondamentali in una storia ascoltata.		
LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Osserva e manipola gli oggetti.		
Si orienta negli spazi della sezione, della scuola.		

A= competenza raggiunta B= competenza raggiunta in parte C= competenza iniziale

SCHEDA INDIVIDUALE DI OSSERVAZIONE INIZIALE E FINALE

DELL'ALUNNO/A

LUOGO E DATA DI

NASCITA..... SCUOLA DELL'INFANZIA DI.....

SEZIONE.....

ANNI 4

IL SE' E L'ALTRO		
Lavora in modo costruttivo e creativo con i coetanei.		
Partecipa attivamente alla vita della famiglia e della comunità.		
Si impegna nella realizzazione delle attività proposte.		
Acquisisce una sempre maggiore fiducia in sé e nelle sue capacità.		
Sa seguire le principali regole di comportamento.		
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Consolida gli schemi dinamici di base.		
Ha acquisito semplici concetti topologici (sopra/sotto, avanti/dietro).		
Riproduce graficamente il corpo e denomina le parti principali.		
Esercita la motricità fine (taglia, piega, infila perle nello spago, etc.).		
Esprime i principali stati d'animo con il linguaggio mimico- gestuale.		
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Rappresenta gli elementi della realtà con tecniche diverse.		
Rielabora graficamente esperienze vissute a scuola e in famiglia.		
Agisce correttamente nei giochi simbolici assumendo i diversi ruoli.		
Si esprime col canto individualmente o in gruppo.		
I DISCORSI E LE PAROLE		
Utilizza il linguaggio per esprimere i propri bisogni ed emozioni.		
Parla e dialoga con i grandi e con i coetanei		
Ascolta e comprende una breve storia.		
Memorizza e recita poesie e filastrocche.		
Utilizza il libro per comprendere le storie attraverso le immagini.		
LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Discrimina oggetti, materiali secondo il colore e la forma.		
Conta oggetti, immagini, persone.		
Si muove e sa disporsi nello spazio secondo indicazioni ricevute		
Riconosce il succedersi regolare degli eventi della giornata scolastica.		
Osserva, esplora la realtà circostante.		
Inizia a rispettare la natura e l'ambiente.		

A= competenza raggiunta B= competenza raggiunta in parte C= competenza iniziale

SCHEDA INDIVIDUALE DI OSSERVAZIONE INIZIALE E INTERMEDIA

DELL'ALUNNO/A

LUOGO E DATA DI

NASCITA..... SCUOLA DELL'INFANZIA DI.....

SEZIONE.....

ANNI 5

IL SE' E L'ALTRO		
Si relaziona correttamente con adulti e coetanei.		
Sente di appartenere alla sua famiglia, alla sua comunità, alla sua scuola.		
Comprende i simboli legati alle tradizioni.		
Si inserisce facilmente nei gruppi di gioco durante le attività libere.		
Condivide con i compagni i materiali ludici presenti a scuola.		
Riordina i materiali utilizzati a scuola.		
Partecipa alle attività proposte.		
Aspetta il proprio turno in un gioco, una conversazione, un'attività.		
Si prende cura di compagni in difficoltà.		
È propositivo/a nella gestione di attività e di giochi.		
IL CORPO E IL MOVIMENTO		
È autonomo nella gestione della cura personale (sa vestirsi e abbottonarsi, sa svestirsi e sbottonarsi...)		
Ha cura delle proprie cose.		
Possiede un buon controllo negli schemi dinamici generali (camminare, correre, saltare, lanciare, rotolare, strisciare,...).		
Esegue un percorso misto e anche con l'utilizzo di attrezzi.		
Ha acquisito concetti topologici più complessi (vicino-lontano/davanti-dietro).		
Sperimenta la lateralità sul proprio corpo.		
Ha perfezionato la motricità fine (piega, taglia, spezza, manipola, usa colori e pennelli di varie forme e dimensioni).		
Colora rispettando i contorni delle figure.		
Rappresenta lo schema corporeo fermo e in movimento.		
Rispetta le regole dei giochi.		
Utilizza consapevolmente i 5 sensi.		
Usa il linguaggio mimico-gestuale per esprimere sentimenti e per interpretare testi narrativi.		
IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Utilizza diverse tecniche grafico-pittoriche e diversi materiali.		
Nelle produzioni grafiche utilizza i colori		

Rappresenta graficamente brevi storie inventate o ascoltate ed esperienze vissute.		
Drammatizza storie inventate o ascoltate da solo e insieme ai compagni, anche utilizzando i travestimenti.		
Esegue semplici canti individualmente e in coro		
Produce suoni e ritmi con oggetti e con semplici strumenti musicali.		
Individua e riconosce alcuni suoni e rumori nel suo ambiente.		
I DISCORSI E LE PAROLE		
Pronuncia correttamente fonemi e parole.		
Esprime correttamente semplici frasi.		
Ascolta con attenzione discorsi di insegnanti e coetanei in una conversazione.		
Ascolta e comprende una storia raccontata o letta.		
Pone domande pertinenti e risponde correttamente e coerentemente alle domande.		
Confronta le proprie opinioni con quelle degli altri.		
Descrive una situazione vissuta e/o ascoltata		
Ricostruisce una breve storia in due/tre sequenze.		
Riconosce situazioni, personaggi e ambienti di una storia.		
Usa i libri per “leggere” immagini e le descrive.		
Riproduce brevi scritte.		
Riconosce alcuni grafemi alfabetici e numerici.		
LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Individua le proprietà di oggetti (colore, forma, dimensione) e in base a queste, ne rileva differenze e somiglianze.		
Riconosce, denomina e rappresenta le principali forme geometriche (quadrato, triangolo e cerchio).		
Ordina 4/5 elementi dal grande al piccolo, dal lungo al corto e viceversa. Individua primo e ultimo.		
Classifica oggetti secondo il principio di appartenenza ad 1 insieme.		
Riconosce quantità e numeri da 1 a 10.		
Osserva e individua alcune caratteristiche specifiche di cose, ambienti ed esseri viventi.		
Sperimenta i processi di trasformazione della materia.		
Inizia a comprendere l’aspetto ciclico della scansione temporale (giorni, settimane, mesi...).		
Formula semplici ipotesi per la soluzione di problemi.		

A= competenza raggiunta **B**= competenza raggiunta in parte **C**= competenza iniziale

Anno scolastico

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE E DI PASSAGGIO**DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

Alunno/a:

Sesso: M F

Data di nascita:

Scuola plesso:

Sezione:

O frequenza regolare

O frequenza saltuaria

IL SE' E L'ALTRO	Competenza Iniziale	Competenza Parzialmente raggiunta	Competenza raggiunta
Rapporto con i compagni			
Interagisce e si confronta con i compagni			
Gioca in modo costruttivo e creativo con i compagni			
Presta ai compagni oggetti propri e condivide un gioco o un materiale collettivo			
Aiuta i compagni			
Ha buoni rapporti con i compagni			
Racconta di sé e delle sue esperienze familiari			

IL SE' E L'ALTRO	Competenza Iniziale	Competenza Parzialmente raggiunta	Competenza raggiunta
Rapporto con l'adulto			
Argomenta e si confronta con l'adulto			
Chiede aiuto all'adulto per sé			
Chiede aiuto all'adulto per altri bambini			
Risponde positivamente alle richieste dell'insegnante			
Racconta di sé e delle sue esperienze familiari			
Comunica all'adulto qualcosa di proprio (sa riferire un'azione passata, presente, futura: ieri-oggi-domani, prima-adesso-dopo)			
Coglie i suggerimenti dell'adulto (sa modulare la voce e muoversi nello spazio con sicurezza e autonomia)			
Rispetta le regole			

IL CORPO E MOVIMENTO	Competenza iniziale	Competenza Parzialmente raggiunta	Competenza raggiunta
Si muove liberamente e su consegna, con destrezza nello spazio disponibile			
Riesce a vestirsi da solo/a (es. allacciarsi le scarpe, mettersi il giubbino, abbottonarsi...)			
Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene			
Mette gli oggetti al proprio posto e sa mantenere l'ordine			
Ha motricità fine adeguata			
Sa concentrarsi su ciò che deve fare			
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta			
Segue correttamente le regole di un gioco motorio			
Comunica attraverso il linguaggio espressivo (mimica, danza, musica...)			

IMMAGINI,SUONI,COLORI	Competenza iniziale	Competenza Parzialmente raggiunta	Competenza raggiunta
Disegna spontaneamente			
Disegna su consegna			
Organizza lo spazio del foglio sul quale disegna			
Utilizza in modo adeguato i colori			
Riproduce graficamente un vissuto o un racconto			
Usa tecniche e materiali differenti (disegno, ritaglio, manipolazione) per produrre in modo creativo			
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario genere (teatrali, musicali e di animazione)			
Riproduce canti e filastrocche utilizzando il corpo e la voce			
Riproduce semplici sequenze sonoro-musicali			

I DISCORSI E LE PAROLE	Competenza iniziale	Competenza Parzialmente raggiunta	Competenza raggiunta
Comprende il significato delle parole			
Comunica verbalmente le proprie esigenze			
Interagisce verbalmente con l'adulto			
Interagisce verbalmente con i compagni			
Racconta delle esperienze personali			
Interviene in modo pertinente durante le conversazioni			

Ascolta un breve racconto senza interrompere l'adulto			
Comprende e poi rielabora i racconti letti			
Si avvicina alla lingua scritta mediante segni grafici orientati in uno spazio determinato			

LA CONOSCENZA DEL MONDO	Competenza iniziale	Competenza Parzialmente raggiunta	Competenza raggiunta
Riconosce forme, dimensioni, spessore e superfici			
Raggruppa oggetti in base a quantità indicate			
Confronta due insiemi e stabilisce il maggiore, il minore o l'uguaglianza			
Riconosce una semplice sequenza			
Ricostruisce in successione logico-temporale le fasi di una semplice storia			
Utilizza correttamente i concetti temporali più semplici (prima, adesso, dopo; oggi, domani)			
Sa orientarsi nei diversi spazi scolastici			
Sa collocarsi, e sa collocare oggetti in relazione spaziale tra di loro, seguendo consegne verbali spaziali(sopra, sotto, dentro, fuori, vicino, lontano, in alto, in basso)			
Esegue percorsi grafici			
Riconosce situazioni problematiche e prova ad affrontarle e risolverle			
E' interessato/a alla natura e ai suoi cambiamenti			

Rapporto scuola-famiglia**I genitori: •partecipano alle riunioni****si a volte no****•rispondono alle richieste dell'insegnante****si a volte no****•valorizzano l'esperienza scolastica del bambino/a****si a volte no****PROFILO DI SINTESI**

.....

.....

.....

.....

.....

INFORMAZIONI UTILI

.....

.....

.....



Prove di verifica

Le prove adottate per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, sia per l'attribuzione dei punteggi che per la traduzione dei punteggi in giudizi.

Esiti delle verifiche

Agli esiti delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla tabella con le corrispondenze tra il giudizio, le percentuali e i descrittori. Tali misurazioni vengono condivise a livello di gruppi di lavoro per classi parallele.

In questo senso **l'attribuzione di un giudizio all'esito di una prova orale o scritta** risponde ai seguenti criteri guida:

GIUDIZIO	CRITERIO
OTTIMO	Conseguimento organico e sicuro dell'obiettivo di apprendimento, con rielaborazione personale
DISTINTO	Conseguimento sicuro e organico dell'obiettivo di apprendimento
BUONO	Conseguimento sicuro dell'obiettivo di apprendimento
DISCRETO	Conseguimento adeguato dell'obiettivo di apprendimento
SUFFICIENTE	Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali
NON SUFFICIENTE	Raggiungimento incompleto/ mancato raggiungimento delle abilità e conoscenze fondamentali

Valutazione periodica e finale

I docenti valutano, per ciascun alunno, esprimendo un giudizio sintetico, il livello di acquisizione degli obiettivi disciplinari desunti dal Curricolo di Istituto, fissati nelle progettazioni annuali e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono in ordine decrescente:

- a) **ottimo**
- b) **distinto**
- c) **buono**
- d) **discreto**
- e) **sufficiente**
- f) **non sufficiente**

I Sei giudizi sintetici sono descritti tenendo in considerazione diverse aree, quali:

- la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate;
- l'uso del linguaggio specifico;
- l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse;
- la capacità di espressione e rielaborazione personale.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

**DESCRIZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA VALUTAZIONE DEGLI
APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA PRIMARIA**

All. A DM 3 /01/2025

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

DECLINAZIONE PER CIASCUN ANNO DI CORSO E PER OGNI DISCIPLINA DEL CURRICOLO DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO CORRELATI AI GIUDIZI SINTETICI (O.M. 9/01/2025, ART.3 COMMA 6)
DESCRIPTORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

ITALIANO CLASSE 1^ 2^ 3^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
Ascolto e parlato	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali.	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo Comprendere comunicazioni e testi ascoltati. Interagire negli scambi comunicativi.	Preciso, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	OTTIMO
			Corretto, articolato, pertinente	DISTINTO
			Corretto e pertinente	BUONO
			Adeguate e corretto	DISCRETO
			Essenziale, superficiale, poco pertinente	SUFFICIENTE
			Discontinuo, poco corretto, poco pertinente	NON SUFFICIENTE
			Utilizza un linguaggio	
Lessico	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio	Arricchire e utilizzare il patrimonio lessicale.	Ricco, vario, corretto, e articolato	OTTIMO
			Vario, corretto e articolato	DISTINTO
			Corretto e articolato	BUONO
			Adeguate e corretto	DISCRETO
			Essenziale	SUFFICIENTE
			limitato	NON SUFFICIENTE
			Legge in modo:	
Lettura	L'allievo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali; mette in relazione le informazioni lette e inizia un processo di sintesi usando termini appropriati; legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa.	Utilizzare le tecniche di lettura. Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali. Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi.	Chiaro, sicuro, preciso, scorrevole espressivo, rapido	OTTIMO
			Chiaro, scorrevole espressivo, rapido	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Non sempre corretto e/o ben modulato, accettabile	DISCRETO
			Meccanico ed essenziale	SUFFICIENTE

			Insicuro e frammentario	NON SUFFICIENTE
--	--	--	-------------------------	-----------------

			Scrivi sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
Scrittura	L'allievo scrive frasi semplici e compiute, organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente.	Ben strutturato, esauriente, originale, pertinente e creativo.	OTTIMO
			Ben strutturato, esauriente, pertinente.	DISTINTO
			Chiaro, preciso	BUONO
			Semplice e sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale, poco corretto	SUFFICIENTE
			Non corretto e disorganico	NON SUFFICIENTE
			Riconosce e usa la lingua in modo:	
Riflessione linguistica	L'alunno capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase.	Arricchire e utilizzare il patrimonio linguistico Scrivere rispettando le regole ortografiche e sintattiche	Preciso, corretto, articolato, pertinente	OTTIMO
			Corretto e articolato	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e semplice	SUFFICIENTE
			Con incertezze e lacune	NON SUFFICIENTE
ITALIANO 4^ - 5^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Ascolta, comprende e comunica in modo:	
Ascolto parlato	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti; ascolta e comprende testi orali cogliendone informazioni principali, senso e scopo.	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni. Comprendere testi orali. Partecipare a discussioni di gruppo. Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio.	Preciso, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	OTTIMO
			Corretto, articolato, pertinente	DISTINTO
			Corretto e pertinente	BUONO
			Adeguito e corretto	DISCRETO
			Essenziale, superficiale, poco pertinente	SUFFICIENTE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

			Discontinuo, poco corretto, poco pertinente	NON SUFFICIENTE
Lessico	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio	Arricchire e utilizzare il patrimonio lessicale.	Utilizza un linguaggio	
			Ricco, vario, corretto, e articolato	OTTIMO
			Vario, corretto e articolato	DISTINTO
			Corretto e articolato	BUONO
			Adeguito e corretto	DISCRETO
			Essenziale	SUFFICIENTE
			limitato	NON SUFFICIENTE
			Legge e comprende in modo:	
Lettura	Legge ad alta voce in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non. Legge, comprende diversi tipi di testo rielaborando le informazioni principali.	Leggere e comprendere testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizzare abilità funzionali allo studio: individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e metterle in relazione; sintetizzare, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisire un primo nucleo di terminologia specifica.	Sicuro, preciso approfondito, espressivo e dettagliato	OTTIMO
			Sicuro, approfondito, espressivo	DISTINTO
			Corretto, adeguato e chiaro	BUONO
			Non sempre corretto e/o ben modulato, semplice e globale	DISCRETO
			Meccanico, essenziale e basilare	SUFFICIENTE
			Insicuro, frammentario e parziale	NON SUFFICIENTE
			Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
Scrittura	Scrive testi in modo chiaro e logico testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo. Produce rielaborazioni, manipolazioni e sintesi.	Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Rielaborare testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	Molto chiaro, ben strutturato, esauriente, originale, pertinente e creativo.	OTTIMO
			Chiaro, preciso e originale	DISTINTO
			Adeguito, pertinente e coerente e coeso	BUONO
			Semplice e sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale, poco corretto	SUFFICIENTE
			Non corretto e disorganico	NON SUFFICIENTE
			Riconosce e usa la lingua in modo:	
Riflessione linguistica	Utilizza le principali convenzioni ortografiche. Riconosce e denomina le principali parti del discorso. Individua e usa in modo consapevole modi e tempi del verbo. Riconosce i connettivi. Analizza la frase	Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Preciso, corretto, articolato, pertinente	OTTIMO
			Corretto e articolato	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

	nei suoi elementi essenziali.		Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e semplice	SUFFICIENTE
			Con incertezze e lacune	NON SUFFICIENTE

INGLESE 1^ - 2^ - 3^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Ascolta, comprende, in modo:	
Ascolto (comprensione orale)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano.	Rapido, sicuro, competente e consapevole.	OTTIMO
			Sicuro e competente	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e basilare	SUFFICIENTE
			Parziale e inadeguato	NON SUFFICIENTE
			Usa la lingua in modo:	
Parlato (produzione e interazione orale)	L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione.	Rapido, sicuro, competente e consapevole.	OTTIMO
			Sicuro e competente	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e basilare	SUFFICIENTE
			Parziale e inadeguato	NON SUFFICIENTE
			Legge e comprende in modo:	
Lettura (comprensione scritta)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.	Chiaro, espressivo, fluido e consapevole.	OTTIMO
			Chiaro, fluido e consapevole.	DISTINTO
			Corretto, adeguato e scorrevole.	BUONO
			Corretto	DISCRETO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

			Essenziale e frammentario	SUFFICIENTE
			Parziale e lacunoso	NON SUFFICIENTE
			Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
Scrittura (produzione Scritta)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.	Copiare e scrivere parole e semplici frasi	Corretto, ben strutturato e completo	OTTIMO
			Corretto e ben strutturato	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Abbastanza corretto	DISCRETO
			Essenziale e basilare	SUFFICIENTE
			Parziale e frammentario	NON SUFFICIENTE

INGLESE 4^ - 5^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Ascolta, comprende, in modo:	
Ascolto (comprensione orale)	L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano	Rapido, sicuro, competente e consapevole.	OTTIMO
			Sicuro e competente	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e basilare	SUFFICIENTE
			Parziale e inadeguato	NON SUFFICIENTE
			Usa la lingua in modo:	
Parlato (produzione e interazione orale)	L'alunno descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati; Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici.	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale.	Rapido, sicuro, competente e consapevole.	OTTIMO
			Sicuro e competente	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e basilare	SUFFICIENTE
			Parziale e inadeguato	NON SUFFICIENTE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

			Legge e comprende in modo:	
Lettura (comprensione scritta)	L'allievo legge semplici e brevi messaggi	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi.	Chiaro, espressivo, fluido e consapevole.	OTTIMO
			Chiaro, fluido e consapevole.	DISTINTO
			Corretto, adeguato e scorrevole.	BUONO
			Corretto	DISCRETO
			Essenziale e frammentario	SUFFICIENTE
			Parziale e lacunoso	NON SUFFICIENTE
			Scrive autonomamente in modo:	
Scrittura (produzione scritta)	L'allievo scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile.	Corretto, ben strutturato e completo	OTTIMO
			Corretto e ben strutturato	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Abbastanza corretto	DISCRETO
			Essenziale e basilare	SUFFICIENTE
			Parziale e frammentario	NON SUFFICIENTE
			Individua analogie differenze in modo:	
Aspetti culturali	L'allievo individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Operare confronti tra culture.	Chiaro, preciso competente	OTTIMO
			Preciso e accurato	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Abbastanza adeguato	DISTINTO
			Essenziale e superficiale	SUFFICIENTE
			Parziale e frammentario	NON SUFFICIENTE

STORIA 1^~2^3^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRITTORI	GIUDIZIO
			Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
Uso delle fonti	L'alunno riconosce elementi significativi del	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo	Preciso, approfondito e consapevole	OTTIMO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

	passato del suo ambiente di vita.	recente passato (vacanze, scuola dell'infanzia), della storia personale e della preistoria	Preciso e consapevole	DISTINTO
	Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale	Usare le fonti per ricavare informazioni e conoscenze	Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Superficiale e incerto	SUFFICIENTE
			Lacunoso e incerto	NON SUFFICIENTE
			Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
Organizzazione delle informazioni	L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Organizzare le informazioni in base alla successione temporale verbalmente e graficamente. Organizzare le informazioni utilizzando gli organizzatori temporali della durata e della contemporaneità.	Preciso, approfondito e consapevole	OTTIMO
			Preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Superficiale e incerto	SUFFICIENTE
			Lacunoso e incerto	NON SUFFICIENTE
			Mostra di possedere e applicare gli strumenti concettuali in modo	
Strumenti concettuali	L'alunno comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. L'alunno comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.	Utilizzare strumenti concettuali per cogliere negli eventi i rapporti di causa effetto. Utilizzare strumenti concettuali causa ed effetto che hanno determinato i bisogni fondamentali dell'uomo.	Preciso, approfondito e consapevole	OTTIMO
			Preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Superficiale e incerto	SUFFICIENTE
			Lacunoso e incerto	NON SUFFICIENTE
			Rappresenta concetti e conoscenze in modo:	
Produzione scritta e orale	Espone in modo adeguato le conoscenze e sa produrre semplici testi storici.	Esporre i concetti appresi organizzando le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. Esporre i concetti appresi mediante grafismi, racconti orali, mappe e relazioni.	Preciso, approfondito e consapevole	OTTIMO
			Preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Superficiale e incerto	SUFFICIENTE
			Lacunoso e incerto	NON SUFFICIENTE

STORIA 4^– 5^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
Uso delle fonti	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale	Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti. Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi.	Preciso, approfondito e consapevole	OTTIMO
			Preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Superficiale e incerto	SUFFICIENTE
			Lacunoso e incerto	NON SUFFICIENTE
			Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
Organizzazione delle informazioni	L'alunno usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Organizzare le informazioni per rappresentare e collocare geograficamente eventi, periodi e contemporaneità riferiti ai quadri di civiltà affrontati.	Preciso, approfondito e consapevole	OTTIMO
			Preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Superficiale e incerto	SUFFICIENTE
			Lacunoso e incerto	NON SUFFICIENTE
			Mostra di possedere e applicare gli strumenti concettuali in modo:	
Strumenti concettuali	L'allievo individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali; comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo- storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici.	Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. Usare alcuni concetti fondamentali della disciplina e collocarli storicamente	Preciso, approfondito e consapevole	OTTIMO
			Preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Superficiale e incerto	SUFFICIENTE
			Lacunoso e incerto	NON SUFFICIENTE

			Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo:	
Produzione scritta e orale	L'allievo racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità.	Esporre i concetti appresi rielaborando e parafrasando in testi orali e scritti le informazioni relative agli argomenti studiati. Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati	Preciso, approfondito e consapevole	OTTIMO
			Preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Superficiale e incerto	SUFFICIENTE
			Lacunoso e incerto	NON SUFFICIENTE

GEOGRAFIA 1^ - 2^ - 3^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Si orienta nello spazio vissuto in modo:	
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	Orientarsi nello spazio riconoscendo gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi utili all'orientamento. Orientarsi nello spazio utilizzando gli indicatori topologici.	Consapevole, autonomo, sicuro e preciso	OTTIMO
			Attento, sicuro e preciso	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato, limitato	NON SUFFICIENTE
			Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:	
Il linguaggio della geograficità	L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)	Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per riconoscere, eseguire, rappresentare percorsi. Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per rappresentare mappe e carte geografiche utilizzando la legenda.	Consapevole, autonomo, sicuro e preciso	OTTIMO
			Attento, sicuro e preciso	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato, limitato	NON SUFFICIENTE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

			Individua gli elementi di un ambiente in modo:	
Paesaggio	L'alunno individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	Individuare gli elementi fisici e antropici che connotano lo spazio circostante vissuto direttamente. Individuare le caratteristiche che connotano i paesaggi descrivendo gli elementi fisici e antropici che li caratterizzano.	Consapevole, autonomo, sicuro e preciso	OTTIMO
			Attento, sicuro e preciso	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato, limitato	NON SUFFICIENTE
			Individua gli elementi di un ambiente in modo:	
Regione e sistema territoriale	L'alunno si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale organizzato e modificato dalle attività umane. Rendersi conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale organizzato e modificato dagli interventi positivi e negativi dell'uomo.	Consapevole, autonomo, sicuro e preciso	OTTIMO
			Attento, sicuro e preciso	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato, limitato	NON SUFFICIENTE

GEOGRAFIA 4^– 5^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Usa gli indicatori spaziali in modo:	
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	Orientarsi nello spazio utilizzando fonti cartografiche, punti cardinali e bussola.	Consapevole, autonomo, sicuro e preciso	OTTIMO
			Attento, sicuro e preciso	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato, limitato	NON SUFFICIENTE

			Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo-graficità in modo:	
Linguaggio della geograficità	L'alunno utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)	Utilizzare il linguaggio della geo-graficità per riconoscere le caratteristiche principali di carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite.	Consapevole, autonomo, sicuro e preciso	OTTIMO
			Attento, sicuro e preciso	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato, limitato	NON SUFFICIENTE
			Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo:	
Paesaggio	Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.	Individuare gli elementi fisici e antropici che connotano i paesaggi geografici dell'Italia.	Consapevole, autonomo, sicuro e preciso	OTTIMO
			Attento, sicuro e preciso	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato, limitato	NON SUFFICIENTE
			Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo:	
Regione e sistema territoriale	L'alunno coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale; Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva	Consapevole, autonomo, sicuro e preciso	OTTIMO
			Attento, sicuro e preciso	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato, limitato	NON SUFFICIENTE

MATEMATICA CLASSI 1^ - 2^ - 3^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	Operare con i numeri naturali con consapevolezza della notazione posizionale, confrontando e ordinando in senso progressivo e regressivo. Padroneggiare le quattro operazioni aritmetiche. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.	Autonomo, sicuro, corretto, consapevole e strategico	OTTIMO
			Autonomo, sicuro e corretto	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto e poco strutturato.	DISCRETO
			Lento, essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato e frammentario	NON SUFFICIENTE
			Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
Spazio e figure	L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)	Percepire e rappresentare semplici forme geometriche utilizzando unità di misura arbitrarie e convenzionali.	Autonomo, sicuro, corretto, consapevole e strategico	OTTIMO
			Autonomo, sicuro e corretto	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto e poco strutturato.	DISCRETO
			Lento, essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato e frammentario	NON SUFFICIENTE
			Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:	
Relazioni, dati e previsioni	L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.	Riconoscere e utilizzare dati rappresentati con diagrammi, schemi e tabelle con le unità di misura convenzionali. Comprendere, analizzare e risolvere semplici problemi aritmetici e di geometria.	Autonomo, sicuro, corretto, consapevole e strategico	OTTIMO
			Autonomo, sicuro e corretto	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto e poco strutturato.	DISCRETO
			Lento, essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato e frammentario	NON SUFFICIENTE

NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	VOTO
			Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
Numeri	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	Operare con i numeri naturali con consapevolezza della notazione posizionale, confrontando e ordinando in senso progressivo e regressivo. Padroneggiare le quattro operazioni aritmetiche. Eseguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo.	Autonomo, sicuro, corretto, consapevole e strategico	OTTIMO
			Autonomo, sicuro e corretto	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto e poco strutturato.	DISCRETO
			Lento, essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato e frammentario	NON SUFFICIENTE
			Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
Spazio e figure	L'alunno riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane.	Autonomo, sicuro, corretto, consapevole e strategico	OTTIMO
			Autonomo, sicuro e corretto	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto e poco strutturato.	DISCRETO
			Lento, essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato e frammentario	NON SUFFICIENTE
			Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo:	
Relazioni, dati e previsioni	L'alunno ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati; Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui; Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura. Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.	Autonomo, sicuro, corretto, consapevole e strategico	OTTIMO
			Autonomo, sicuro e corretto	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto e poco strutturato.	DISCRETO
			Lento, essenziale e incerto	SUFFICIENTE
			Non adeguato e frammentario.	NON SUFFICIENTE

	significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà.			
--	--	--	--	--

SCIENZE CLASSI 1^ - 2^ - 3^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Osserva, individua e classifica analogie e differenze, caratteristiche e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	Esplorare e descrivere differenze e somiglianze tra esseri viventi e non viventi. Osservare sul campo alcune caratteristiche fisiche di piante, animali ed oggetti, sperimentare i cambiamenti secondo il ciclo delle stagioni. Riconoscere e descrivere l'uomo, i viventi e l'ambiente individuandone il ciclo vitale e le relazioni.	Autonomo, preciso, metodico e consapevole	OTTIMO
			Autonomo, preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e poco organizzato	SUFFICIENTE
			Lacunoso e disorganizzato	NON SUFFICIENTE
			Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
Osservare e sperimentare sul campo	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	Osservare elementi della realtà circostante. Formulare ipotesi e verificarle Sperimentalmente. Stabilire e comprendere relazioni causa effetto.	Autonomo, preciso, metodico e consapevole	OTTIMO
			Autonomo, preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e poco organizzato	SUFFICIENTE
			Lacunoso e disorganizzato	NON SUFFICIENTE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

			Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo:	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L' alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante. Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.	Autonomo, preciso, metodico e consapevole	OTTIMO
			Autonomo, preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e poco organizzato	SUFFICIENTE
			Lacunoso e disorganizzato	NON SUFFICIENTE

SCIENZE CLASSI 4^ - 5^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Osserva, individua e classifica analogie e differenze, caratteristiche e proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	Esplorare e descrivere la materia e le sue trasformazioni. Osservare e sperimentare i fenomeni con approccio pratico e metodo scientifico. Riconoscere e descrivere l'uomo, i viventi e l'ambiente individuandone il ciclo vitale e le relazioni. Analizzare e descrivere il corpo umano, studiando l'anatomia e il funzionamento dei vari apparati e sistemi, in relazione anche alle possibili interazioni e/o pericoli dell'ambiente circostante.	Autonomo, preciso, metodico e consapevole	OTTIMO
			Autonomo, preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e poco organizzato	SUFFICIENTE
			Lacunoso e disorganizzato	NON SUFFICIENTE
			Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
Osservare e sperimentare sul campo	L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici	Osservare e sperimentare sul campo i comportamenti di materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili. Analizzare e descrivere il corpo umano, studiando l'anatomia e il funzionamento dei vari apparati e sistemi, in relazione anche alle possibili interazioni e/o pericoli dell'ambiente circostante. Stabilire e comprendere relazioni causa	Autonomo, preciso, metodico e consapevole	OTTIMO
			Autonomo, preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

	esperimenti. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	effetto.	Essenziale e poco organizzato Lacunoso e disorganizzato	SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE
			Raccoglie i dati, rappresenta graficamente, interpreta e usa il linguaggio scientifico in modo:	
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L' alunno riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante. Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente.	Autonomo, preciso, metodico e consapevole	OTTIMO
			Autonomo, preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto e adeguato	BUONO
			Sostanzialmente corretto	DISCRETO
			Essenziale e poco organizzato	SUFFICIENTE
			Lacunoso e disorganizzato	NON SUFFICIENTE

MUSICA CLASSI 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	
Ascoltare e analizzare	L'alunno esplora e discrimina eventi sonori dal punto di vista spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta e descrive brani musicali.	Esplorare, discriminare, elaborare eventi sonori, distinguendo il suono dal rumore, le fonti e gli oggetti che li producono. Esplorare, discriminare, elaborare eventi sonori distinguendo i suoni naturali da quelli artificiali. Esplorare, discriminare, elaborare eventi sonori naturali e artificiali cogliendone gli aspetti espressivi e strutturali. Esplorare, discriminare, elaborare eventi sonori eseguendo combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.	Attivo, attento, preciso e consapevole	OTTIMO
			Attivo e attento	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Semplice	DISCRETO
			Essenziale e poco coerente	SUFFICIENTE
			Inadeguato e frammentario	NON SUFFICIENTE

			Si esprime vocalmente in modo:	
Esprimersi vocalmente	L'alunno utilizza la voce in modo creativo e consapevole. Esegue brani corali e strumentali curando intonazione, espressività e interpretazione.	Ascoltare un brano musicale e riprodurne il canto. Eseguire canti corali. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce.	Attivo, attento, preciso e consapevole	OTTIMO
			Attivo e attento	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Semplice	DISCRETO
			Essenziale	SUFFICIENTE
			Inadeguato	NON SUFFICIENTE
			Riproduce ritmi in modo:	
Usare semplici strumenti	L'alunno utilizza strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole.	Produrre e usare semplici "strumenti".	Esauriente, preciso e consapevole.	OTTIMO
			Preciso e consapevole	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Semplice	DISCRETO
			Essenziale	SUFFICIENTE
			Inadeguato	NON SUFFICIENTE
ARTE E IMMAGINE CLASSI 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
Esprimersi e comunicare	L' alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti.	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Dettagliato, originale, creativo, preciso approfondito.	OTTIMO
			Dettagliato, preciso approfondito.	DISTINTO
			Corretto e coerente	BUONO
			Abbastanza corretto	DISCRETO
			Essenziale e approssimativo	SUFFICIENTE
			Inadeguato e frammentario	NON SUFFICIENTE
			Legge immagini e opere d'arte in modo:	
Osservare e leggere le immagini	L'alunno è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...).	Dettagliato, originale, creativo, preciso approfondito.	OTTIMO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

		Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.	Dettagliato, preciso approfondito.	DISTINTO
			Corretto e coerente	BUONO
			Abbastanza corretto	DISCRETO
			Essenziale e approssimativo	SUFFICIENTE
			Non pertinente e inadeguato.	NON SUFFICIENTE
			Osserva e descrive immagini e oggetti in modo:	
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	L'alunno individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza	Dettagliato, originale, creativo, preciso approfondito.	OTTIMO
			Dettagliato, preciso approfondito.	DISTINTO
			Corretto e coerente	BUONO
			Abbastanza corretto	DISCRETO
			Essenziale e approssimativo	SUFFICIENTE
			Inadeguato e frammentario	NON SUFFICIENTE

ED. FISICA CLASSI 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Si coordina all'interno di uno spazio in modo	
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali.	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.	Coordinato, autonomo, preciso, armonioso e responsabile.	OTTIMO
			Coordinato, autonomo, preciso e responsabile.	DISTINTO
			Coordinato e corretto.	BUONO
			Abbastanza coordinato e corretto.	DISCRETO
			Poco preciso e approssimativo	SUFFICIENTE
			Incoerente e non partecipativo.	NON SUFFICIENTE
			Organizza condotte motorie complesse in modo:	
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	L'alunno utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.	Coordinato, autonomo, preciso, armonioso e responsabile.	OTTIMO
			Coordinato, autonomo, preciso e responsabile.	DISTINTO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

	esperienze ritmico - musicali e coreutiche.		Coordinato e corretto.	BUONO
			Abbastanza coordinato e corretto.	DISCRETO
			Poco preciso e approssimativo	SUFFICIENTE
			Incoerente e non partecipativo.	NON SUFFICIENTE
			Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo:	
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	L'alunno sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole;	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	Autonomo, corretto, e responsabile	OTTIMO
			Autonomo, corretto	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Abbastanza corretto.	DISCRETO
			Poco corretto	SUFFICIENTE
			Non partecipativo.	NON SUFFICIENTE
			Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo:	
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	L'alunno riconosce alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere psico- fisico legati alla cura del corpo e a un corretto regime alimentare.	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso. Conoscere gli elementi fondamentali dell'alimentazione e degli stili di vita.	Preciso, corretto e completo.	OTTIMO
			Corretto e completo	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Abbastanza corretto.	DISCRETO
			Superficiale e approssimativo	SUFFICIENTE
			Non adeguato.	NON SUFFICIENTE

TECNOLOGIA CLASSI 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Riconosce/osserva elementi e fenomeni in modo:	
Vedere e osservare	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma. Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti, rappresenta i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	Corretto, autonomo, preciso e originale	OTTIMO
			Corretto, autonomo, preciso	DISTINTO
			Corretto.	BUONO
			Abbastanza corretto.	DISCRETO
			Poco preciso e approssimativo	SUFFICIENTE
			Incoerente e non partecipativo.	NON SUFFICIENTE

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

			Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo:	
Prevedere e immaginare	L'alunno è a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti con appropriati strumenti e materiali. Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche. Usare gli strumenti tecnici o multimediali. Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti.	Corretto, autonomo, preciso e originale	OTTIMO
			Corretto, autonomo, preciso	DISTINTO
			Corretto.	BUONO
			Abbastanza corretto.	DISCRETO
			Poco preciso e approssimativo Incoerente e non partecipativo	SUFFICIENTE NON SUFFICIENTE
			Conosce, comprende e utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico in modo:	
Intervenire e trasformare	L'alunno produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione avvalendosi in modo appropriato nelle diverse situazioni. Inizia a riconoscere criticamente le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Trasformare oggetti e materiali eseguendo interventi di decorazione, riparazione e manutenzione. Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.	Corretto, autonomo, preciso e creativo.	OTTIMO
			Corretto, autonomo, preciso.	DISTINTO
			Corretto e preciso.	BUONO
			Abbastanza corretto	DISCRETO
			Poco preciso e approssimativo.	SUFFICIENTE
			Non adeguato	NON SUFFICIENTE

EDUCAZIONE CIVICA 1^ - 2^ - 3^ - 4^ - 5^				
NUCLEI TEMATICI	COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DESCRIPTORI	GIUDIZIO
			Conosce, i principi della Costituzione italiana, ne coglie il significato, comprende il valore della legalità in modo:	
Costituzione	L'alunno sviluppa atteggiamenti e adotta comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità.	Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.	Consapevole, esauriente e rispettoso	OTTIMO
			Consapevole, corretto	DISTINTO
			Adeguito	BUONO
			Abbastanza adeguato	DISCRETO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE LEONIDA MONTANARI—ROCCA DI PAPA

	Rispetta le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.	Poco adeguato	SUFFICIENTE
			Non adeguato	NON SUFFICIENTE
			Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 in modo:	
Sviluppo economico e sostenibilità	L'alunno comprende l'importanza della crescita economica e del lavoro. Sviluppa atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. Comprende le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio.	Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.	Responsabile, autonomo attento e corretto	OTTIMO
			Autonomo, attento e corretto	DISTINTO
			Corretto	BUONO
			Abbastanza corretto.	DISCRETO
			Approssimativo	SUFFICIENTE
			Non adeguato	NON SUFFICIENTE
			Conosce e utilizza le tecnologie per elaborare semplici fonti di informazioni digitali in modo:	
Cittadinanza digitale	L'alunno sviluppa la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. Interagisce con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali. Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Corretto, autonomo, responsabile.	OTTIMO
			Attento, consapevole	DISTINTO
			Corretto e preciso.	BUONO
			Abbastanza corretto	DISCRETO
			Superficiale	SUFFICIENTE
			Non adeguato	NON SUFFICIENTE

Descrittori di valutazione Insegnamento Religione Cattolica

DESCRITTORI	VOTO
Conosce gli argomenti trattati in maniera consapevole; ha un'ottima padronanza dei linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone in modo rigoroso ed articolato ed è in grado di proporre analisi e sintesi personali in modo originale. Mostra spiccato interesse per la disciplina e partecipa in modo attivo e costruttivo all'attività didattica con un lavoro puntuale e sistematico. E' molto disponibile al dialogo educativo.	ottimo
Conosce gli argomenti trattati in maniera completa; usa in maniera appropriata i linguaggi specifici. Sa utilizzare le conoscenze acquisite cogliendo la relazione tra più discipline, espone con sicurezza e mostra capacità di rielaborazione personale. Mostra interesse per la disciplina e partecipa con assiduità contribuendo personalmente al dialogo educativo.	distinto
Conosce adeguatamente gli argomenti trattati; utilizza correttamente i linguaggi specifici. Sa utilizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite e inizia a collegare gli argomenti. Partecipa all'attività scolastica con una certa continuità e si esprime in modo corretto. Si mostra disponibile al dialogo educativo.	buono
Conosce in maniera essenziale gli argomenti trattati; utilizza sufficientemente le abilità di base con la guida dell'insegnante. Usa in modo generico i linguaggi specifici e se aiutato riesce ad esporre in maniera semplice. Mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato.	sufficiente
Conosce parzialmente gli argomenti trattati ed ha bisogno della guida dell'insegnante senza la quale non riesce ad applicare le sue conoscenze; utilizza con incertezza i linguaggi specifici e solo se guidato riesce ad esporre in maniera approssimativa. Partecipa con debole interesse alle attività proposte e il suo impegno è saltuario e superficiale ma è in grado di un recupero graduale.	non sufficiente

Indicatori e Descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo raggiunto. Al fine di garantire una uniformità nell'azione valutativa, il nostro Istituto ha adottato i seguenti indicatori e descrittori, a cui si farà riferimento nell'atto di compilare i documenti di valutazione

COMPORTAMENTO	<i>L'allievo/a dimostra un comportamento...</i> ○ Corretto, responsabile e controllato ○ corretto ○ vivace ma responsabile ○ eccessivamente vivace ○ poco responsabile
FREQUENZA	○ Frequenta con regolarità ○ Frequenta con qualche discontinuità ○ Frequenta in modo discontinuo
SOCIALIZZAZIONE	○ Sa relazionarsi molto bene sia con i compagni che con gli insegnanti. ○ E' bene integrato/a nel gruppo-classe. ○ Tende a preferire il piccolo gruppo. ○ Ha qualche difficoltà ad integrarsi nella classe ○ Ha difficoltà a relazionarsi sia con i compagni che con gli insegnanti.
PARTECIPAZIONE	<i>Partecipa alle attività scolastiche...</i> ○ Con entusiasmo ed in modo costruttivo ○ Con interesse ○ solo se sollecitato/a ○ poco, anche se opportunamente sollecitato/a,
IMPEGNO	<i>L'impegno manifestato è</i> ○ intenso e costante ○ costante ○ saltuario ○ saltuario e superficiale
Autonomia	<i>Ha acquisito un grado di autonomia operativa...</i> ○ Ottimo ○ buono ○ sufficiente ○ appena sufficiente
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	<i>Nel corso dell'anno scolastico (oppure: Nel corso del primo quadrimestre) ha evidenziato</i> ○ progressi rilevanti ed efficaci in tutte le aree disciplinari ○ progressi regolari e costanti in tutte le singole discipline ○ buoni progressi in tutte le aree disciplinari ○ progressi personali adeguati rispetto alla situazione iniziale, in tutte le aree disciplinari. ○ progressi limitati e settoriali.
GRADO DI APPRENDIMENTO	<i>Ha conseguito, globalmente,</i> ○ un ottimo livello di apprendimento ○ un livello di apprendimento più che buono ○ un buon livello di apprendimento ○ un più che sufficiente livello di apprendimento ○ un sufficiente grado di apprendimento. <i>Oppure</i> <i>Nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati proposti dagli insegnanti</i> ○ l'alunno/a non ha ancora raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento

Criteri per la valutazione del comportamento Scuola primaria

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Nostro Istituto ha elaborato i descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento in base a indicatori riferiti al profilo delle Competenze Civiche e Sociali, Spirito d'iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

Nello specifico:

- **Competenze civiche e sociali:**
 - rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza;
 - comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- **Spirito d'iniziativa:**
 - impegno, partecipazione e responsabilità
- **Consapevolezza ed espressione culturale:**
 - rispetto delle diversità

DESCRITTORI	GIUDIZIO SINTETICO
L'alunno mostra un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti. Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi e manifesta sensibilità e attenzione verso gli altri all'interno del gruppo. All'interno della classe assume un ruolo propositivo e collaborativo, con disponibilità all'aiuto verso i compagni. Partecipa in modo attivo e originale alle attività. Dimostra di aver interiorizzato le norme di comportamento del gruppo e dell'ambiente scolastico. Evidenzia un buon livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in ogni situazione.	OTTIMO
L'alunno manifesta un comportamento rispettoso e collaborativo con insegnanti ed adulti. Nella relazione con i coetanei assume atteggiamenti positivi ed è consapevole del proprio ruolo fra i pari. Partecipa attivamente alle lezioni e alle attività proposte. Rispetta in modo consapevole le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico. Evidenzia un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità in diverse situazioni.	DISTINTO
L'alunno mostra un comportamento rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: accetta eventuali richiami e si adegua alle indicazioni ricevute. Nel rapporto con i coetanei si mostra ben disposto ad accettare la compagnia di alcuni compagni nei momenti didattici e ricreativi. Si mostra partecipe e coinvolto nelle lezioni e nelle attività. Rispetta le regole del gruppo e dell'ambiente scolastico. Manifesta un adeguato livello di maturazione nel senso di responsabilità e affidabilità.	BUONO
L'alunno mostra un comportamento non sempre rispettoso nei confronti di insegnanti ed adulti: non sempre accetta i richiami e si adegua alle indicazioni volte alla correzione di eventuali atteggiamenti scorretti. Con i coetanei assume rapporti talvolta conflittuali che richiedono la mediazione dell'adulto/ si mostra talvolta passivo e ricerca poco la compagnia nei momenti ricreativi. In classe si mostra facilmente distratto o poco attento, pertanto va sostenuto con richiami o stimoli adeguati. In genere rispetta le norme di comportamento dell'ambiente scuola e le regole del Gruppo. Appare abbastanza consapevole dell'importanza di esercitare l'autocontrollo nei momenti non strutturati, ma non sempre riesce ad essere autonomo in tale esercizio.	SUFFICIENTE
L'alunno assume atteggiamenti irrispettosi /oppositivi/ provocatori/ nei confronti degli insegnanti e degli adulti in genere in modo consapevole/in modo consapevole. Nelle relazioni con i coetanei si osservano episodi di prevaricazione/imposizione delle proprie idee/ fisica e verbale. All'interno del gruppo classe durante l'attività didattica disturba frequentemente. Non rispetta quasi mai le norme di comportamento dell'ambiente scolastico e non si adegua alle regole osservate dal gruppo (per le entrate, gli spostamenti, gli intervalli, la mensa ...). Ha bisogno di continui controlli da parte del personale adulto nell'esercizio degli atteggiamenti di autonomia.	NON SUFFICIENTE



Descrittori di valutazione disciplinari scuola secondaria di primo grado

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con votazioni in decimi. Di seguito la tabella di corrispondenza tra i voti e i diversi livelli di apprendimento

VOTO	INDICATORI DI RIFERIMENTO
10	● Conoscenze e competenze acquisite in modo completo ed approfondito; ● Capacità di trasferire i saperi in altri contesti ● Metodo di lavoro autonomo, uso appropriato del linguaggio tecnico specifico ● Partecipazione attiva ed impegno costante
9	● Conoscenze e competenze acquisite in modo completo ed adeguato ● Metodo di lavoro autonomo, corretto uso del linguaggio, ● Partecipazione attiva ed impegno costante
8	● Conoscenze e competenze acquisite in modo adeguato ● metodo di lavoro sostanzialmente autonomo ● corretto uso del linguaggio, impegno e partecipazione costante
7	● Conoscenze e competenze acquisite in modo soddisfacente ● Metodo di lavoro autonomo nelle attività ripetitive, linguaggio semplice ma chiaro ● Impegno e partecipazione generalmente costante
6	● Conoscenze e competenze acquisite per obiettivi minimi ● Metodo di lavoro valido se coadiuvato ● linguaggio semplice anche se non sempre adeguato, impegno e partecipazione irregolari
5	● Conoscenze e competenze acquisite solo in parte ● Metodo di lavoro confuso/non produttivo, linguaggio inadeguato ● Partecipazione ed impegno discontinui
4	● Conoscenze e competenze non acquisite ● metodo di lavoro non autonomo, lessico limitato ● Partecipazione e impegno scarsi/nulli

Descrittori di valutazione Insegnamento Religione Cattolica

DESCRITTORI	GIUDIZIO
Possiede una conoscenza organica e approfondita di tutti gli argomenti trattati rielaborata in modo personale e con alcuni spunti di analisi critica che sa esporre in maniera chiara, rigorosa e ben articolata. Utilizza con naturalezza le conoscenze e le abilità acquisite ed è in grado di cogliere i collegamenti tra le varie discipline. Appassionato della disciplina, partecipa con grande interesse al dialogo educativo in classe e porta contributi di rielaborazione personale originali e creativi.	OTTIMO
Possiede una conoscenza organica di tutti gli argomenti trattati con approfondimenti autonomi. Adopera con sicurezza i linguaggi specifici e sa esporli in maniera chiara e articolata; confronta le conoscenze in modo chiaro e consapevole. Molto interessato alla disciplina, partecipa in modo costruttivo al dialogo con docenti e compagni e offre il suo contributo.	DISTINTO
Possiede una conoscenza essenziale degli argomenti trattati. È in grado di adoperare linguaggi specifici e sa esporli in maniera chiara e abbastanza precisa; confronta le conoscenze. Interessato alla disciplina, partecipa in modo costante al dialogo educativo portando il suo contributo.	BUONO
Possiede una conoscenza sintetica dei principali argomenti trattati ed è capace di approfondirli solo se guidato. Usa in modo generico i linguaggi specifici e sa esporli in modo ordinato seppur guidato. Anche se mostra interesse per la disciplina partecipa al dialogo educativo di classe solo se sollecitato.	SUFFICIENTE
Possiede una conoscenza lacunosa e frammentaria dei principali argomenti ma tale da consentire un graduale recupero. Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici e non sa riconoscere, analizzare e collegare le conoscenze anche se in graduale miglioramento rispetto alla situazione di partenza. Apparentemente poco interessato alla disciplina partecipa scarsamente al dialogo educativo in classe.	NON SUFFICIENTE

Indicatori e descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti scuola secondaria di primo grado

COMPORTAMENTO	<i>L'alunno/a ha un comportamento....</i> ○ Corretto e responsabile ○ corretto ○ vivace nel rispetto delle regole ○ eccessivamente vivace ○ poco responsabile
FREQUENZA	<i>Frequenta...</i> ○ regolarmente ○ in modo discontinuo ○ saltuariamente
SOCIALIZZAZIONE	○ È integrato/a positivamente e partecipa in modo costruttivo alla vita della classe ○ È integrato/a positivamente nella classe ○ Ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe ○ Ha difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	○ Manifesta un impegno continuo nelle attività scolastiche ○ Manifesta un impegno adeguato nelle attività scolastiche ○ Manifesta un impegno saltuario e partecipa solo dietro sollecitazione ○ E' scarsamente impegnato/a e, pur se sollecitato/a, non partecipa
METODO DI STUDIO	<i>Il metodo di studio risulta...</i> ○ organico e riflessivo ○ organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico ○ poco organico ○ disorganico
SITUAZIONE DI PARTENZA	<i>Partito/a da una preparazione iniziale globalmente ...</i> ○ solida ○ adeguata ○ incerta ○ lacunosa
PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	<i>ha raggiunto, rispetto al livello di partenza...</i> ○ dei notevoli progressi ○ regolari progressi ○ lievi progressi ○ irrilevanti progressi
GRADO DI APPRENDIMENTO	<i>Il grado di apprendimento raggiunto è complessivamente ...</i> ○ ottimo ○ più che buono ○ buono ○ adeguato ○ sufficiente ○ quasi sufficiente ○ parzialmente lacunoso ○ lacunoso

Criteri per la valutazione dell’Insegnamento trasversale di Educazione civica**ALL.15**

MACRO AREE	DESCRIPTORI	VOTO
<i>Costituzione,</i>	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
	Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
	Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza	4
<i>Sviluppo economico e sostenibilità</i>	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9

	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
	L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
	L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
	L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4
Cittadinanza digitale	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
	L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
	L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
	L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

Criteri per la valutazione del comportamento Scuola Secondaria di primo grado

Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dal nostro Istituto.

I descrittori per la formulazione del giudizio sintetico del comportamento sono stati elaborati in base ai seguenti indicatori:

- a) **Rispetto delle regole:** rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla sicurezza; comportamento nell'utilizzo di strumenti e strutture, nella collaborazione con i docenti, con il personale della scuola, con i compagni durante le ore scolastiche e durante le uscite
- b) **Responsabilità:** impegno, partecipazione e responsabilità
- c) **Partecipazione e relazione con gli altri**

	RISPETTO DELLE REGOLE	RESPONSABILITÀ	PARTECIPAZIONE E RELAZIONE CON GLI ALTRI
10	Comportamento pienamente rispettoso delle regole, del Regolamento d'Istituto, delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
9	Comportamento rispettoso delle regole, del Regolamento d'Istituto, delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.	Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento attento nei confronti di adulti e pari.
8	Comportamento adeguato nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
7	Comportamento generalmente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.	Partecipazione settoriale alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
6	Comportamento sufficientemente adeguato verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. Rispetto limitato delle regole e del Regolamento d'Istituto.	Assunzione parziale dei propri doveri scolastici ed extrascolastici.	Limitata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
5	Comportamento non adeguato nei confronti delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.	Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Risultano non ammessi alla classe successiva e all'Esame di Stato (per le classi terze della Scuola Secondaria), gli studenti che presentano:

- **Valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi**
- **Insufficienza non grave in cinque discipline**
- **Insufficienza grave in tre discipline**
- **Insufficienza grave in due discipline e insufficienza non grave in due discipline**
- **Insufficienza grave in una disciplina e non grave in tre discipline.**

La valutazione terrà conto:

- della frequenza scolastica
- dei livelli di partenza degli alunni
- degli obiettivi raggiunti
- della partecipazione alla vita scolastica
- della partecipazione e risultati ottenuti in Progetti di *Ampliamento dell'offerta formativa*
- del comportamento.

I livelli di partenza e gli obiettivi raggiunti saranno monitorati attraverso test d'ingresso, in itinere e finali; laddove lo studente dovesse riportare insufficienze tali da non compromettere l'ammissione alla classe successiva, verrà trasmesso, insieme alla scheda di valutazione, il prospetto delle insufficienze da recuperare durante le vacanze estive.

ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione "è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa" (art 8 D.Leg.vo62/2017).

La Commissione d'Esame, istituita presso l'Istituzione Scolastica, è articolata in Sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente Scolastico, o da un docente collaboratore del Dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da **tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi**.

La commissione d'esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- a) **prova scritta di italiano**, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua
- b) **prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**
- c) **prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.** Le prove delle Lingue Comunitarie sono svolte nello stesso giorno.

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere.

La Commissione d'Esame delibera, su proposta della Sottocommissione, la **valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi**, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola

Voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

INDICATORI	DESCRIPTORI	Votazione in decimi
Interesse	essenziale nelle attività didattiche	6
Impegno	accettabile	
Comportamento	corretto	
Metodo di lavoro	in via di consolidamento	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza, è stato raggiunto un livello di preparazione complessivamente adeguato e una sufficiente maturazione personale	
Interesse	partecipa nelle attività didattiche	7
Impegno	idoneo	
Comportamento	disciplinato	
Metodo di lavoro	organico	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata soddisfacente, raggiungendo un buon livello di preparazione e un'adeguata maturazione personale	
Interesse	attivo nelle attività didattiche;	8
Impegno	costante	
Comportamento	responsabile	
Metodo di lavoro	acquisito	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata buona, raggiungendo un livello di preparazione molto buono e una completa maturazione personale.	
Interesse	assiduo nelle attività didattiche	9
Impegno	serio e costruttivo;	
Comportamento	responsabile;	
Metodo di lavoro	autonomo	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa, raggiungendo un livello di preparazione organico e completo un'elevata maturazione personale	
Interesse	elevato e costante nelle attività didattiche	10
Impegno	notevole	
Comportamento	responsabile e disciplinato	
Metodo di lavoro	efficace e produttivo	
Grado di apprendimento	Rispetto ai livelli di partenza l'evoluzione del processo di apprendimento è stata completa e continua, raggiungendo un livello di preparazione solido e approfondito e un'elevata e globale maturazione personale.	

Criteri per eventuali deroghe al limite di frequenza

Criteri di deroga alla legge n. 169/2008 Art. 3 comma 2

1. Presenza nell'allievo delle abilità e competenze programmate per l'anno scolastico
2. Assenze per gravi motivi di salute documentate con certificato medico
3. Assenze per gravi motivi familiari

Il criterio 2 e il criterio 3 sono subordinati al verificarsi della condizione espressa nel criterio 1.

CRITERI PER L'ESAME DI STATO**Criteri per la preparazione delle prove scritte all'esame conclusivo del I Ciclo di Istruzione****A. Criteri per la preparazione della prova di italiano**

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

Le tracce, almeno tre terne, saranno formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

B. Criteri per la preparazione della prova di lingua straniera

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o email personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

C. Criteri per la preparazione della prova di matematica

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) Problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati

Ogni traccia sarà articolata su quattro quesiti secondo le seguenti tipologie:

- Quesito geometrico;
- Quesito algebrico;
- Quesito di carattere interdisciplinare, con aspetti matematici di una situazione avente attinenza con attività svolte nel campo delle scienze sperimentali, della tecnologia o eventualmente di altri ambiti di esperienza;
- Quesito sulla rappresentazione di funzioni su di un sistema di assi cartesiani.

I quesiti che dovranno essere equilibrati, graduati e con soluzioni non interdipendenti, ciascuno dei quali potrà essere articolato in una serie di richieste che si adattino alle esigenze dei singoli.

Si concorda inoltre che potrà essere consentito l'uso delle calcolatrici.

Criteri per la correzione delle prove scritte

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

A. Criteri per la correzione della prova di italiano

- correttezza ortografica
- chiarezza e organicità espositiva
- coerenza con la traccia
- completezza ed originalità dello svolgimento della traccia

B. Criteri per la correzione della prova di lingua straniera

- Chiarezza globale ed analitica
- Chiarezza, logicità e pertinenza nello svolgimento della traccia
- Uso delle strutture e delle funzioni linguistiche

C. Criteri per la correzione della prova scritta di matematica

- Comprensione del testo
- Abilità di calcolo

- Abilità grafiche
- Conoscenze scientifiche
- Metodo di lavoro

Modalità del colloquio pluridisciplinare

- Mettere l'alunno a proprio agio
- Far scegliere all'alunno eventualmente il primo argomento
- Dare maggiore spazio alle materie senza scritto
- Permettere la presentazione di lavori manuali, grafici, utilizzando i sussidi multimediali, strumenti musicali
- Facilitare e sollecitare il dialogo con gli esponenti della sottocommissione

Criteri di valutazione per il colloquio

- Livello di acquisizione delle conoscenze
- Linguaggio appropriato, fluidità nell'esposizione, competenze logiche e/o critiche
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari
- Capacità tecnico-operative nei linguaggi non verbali

Criteri per la determinazione del voto finale

- ❑ La sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.
- ❑ Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.
- ❑ Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
- ❑ La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
- ❑ L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
- ❑ La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della Commissione, su proposta della Sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
- ❑ Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

ALL.21

Verbale colloquio

ESAME CONCLUSIVO DEL I CICLO DI ISTRUZIONE a.s. _____-Sottocommissione_____

Verbale del colloquio pluridisciplinare del candidato _____

Il colloquio si svolge il _____ ed ha inizio alle ore _____

Firma del candidato _____

Traccia del colloquio

Il colloquio ha termine alle ore _____

La sottocommissione valutato l'andamento del colloquio condotto in base quanto stabilito dal Consiglio di classe, nel rispetto dei seguenti criteri di valutazione

- conoscenza degli argomenti e loro organizzazione;
- chiarezza e correttezza espositiva (padronanza lessicale, coerenza e organicità del pensiero);
- capacità di operare collegamenti tra le varie discipline;
- capacità di rielaborazione personale e rielaborazione critica;
- capacità di interazione con la Commissione;
- acquisizione di un metodo di studio e il grado di maturazione della personalità

DELIBERA

□ all'unanimità

☐ a maggioranza, con _____ voti favorevoli e _____ voti contrari

di attribuire al candidato il seguente voto:_____

Il presente verbale è redatto seduta stante e sottoscritto da tutti i membri della sottocommissione

Il Presidente:

Documento per la comunicazione del consiglio per l'orientamento



M

Ministero della Pubblica Istruzione Ufficio
Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO
STATALE “LEONIDA MONTANARI”
Via Cesare Battisti, 14 -00040
Rocca di Papa (Roma) A.S.....

CONSIGLIO

ORIENTATIVO

Alunno/a.....
Classe frequentata.....

I Consiglio di Classe CONSIDERATO
il rendimento scolastico nei diversi ambiti disciplinari
la motivazione allo studio
gli interessi e le attitudini manifestati
i risultati del test
consiglia l'iscrizione a.....

I Docente-coordinatore

Rocca di Papa, lì

